



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

1 Agosto 2019

Rifiuti, Cava dei modicani Scongiurata la chiusura

Ordinanza di Piazza per il trattamento meccanico degli scarti

Pinella Drago

Solo trattamento meccanico di tritovagliatura per tre mesi e proroga del commissario della Srr Ato Ambiente, Bartolo Giaquinta. Due decisioni assunte dal commissario straordinario del Libero Consorzio comunale di Ragusa, Salvatore Piazza, al termine della conferenza dei servizi che si è tenuta ieri nella sede di viale del Fante. Decisioni messe nero su bianco in provvedimenti specifici. Emessa l'ordinanza urgente e contingibile, per il periodo sino al prossimo 31 ottobre, per il solo trattamento meccanico del rifiuto con la divisione del sopravaglio e del sottovaglio.

«Il primo verrà conferito nei modi finora adottati all'impianto di Oikos di Motta Sant'Anastasia, mentre, il secondo non sarà trattato nel sito di Cava dei Modicani

**Proroga alla Srr
Altri tre mesi al vertice
dell'Ato Ambiente
per il sindaco
di Giarratana**

ma sarà trasferito in un impianto idoneo al trattamento biologico - spiega il commissario Piazza - l'utilizzo dell'impianto solo per il trattamento meccanico consentirà la manutenzione e il potenziamento della sezione di biostabilizzazione al fine di poter consentire il raggiungimento dell'Irdp, l'Indice respirometrico dinamico

potenziale nei limiti consentiti dalla norma e secondo le prescrizioni date dall'Arpa. Con la stessa ordinanza ho provveduto a prorogare per tre mesi la nomina di commissario straordinario della Srr Ato Ragusa. Il sindaco di Giarratana, Bartolo Giaquinta, continuerà a svolgere questo compito lavorando su tutti gli adempi-

menti necessari per l'impianto di Trattamento meccanico biologico di Cava dei modicani».

Il commissario Piazza, nell'emettere il provvedimento, ha preso atto del parere favorevole dell'Arpa dei sindaci e dei suoi rappresentanti nel corso dell'incontro di ieri. La discarica di Cava dei modicani, di fatto, rimane aperta ai comuni. Atto importante che manterrà nella norma la gestione dei rifiuti nella provincia dove la raccolta differenziata sta innalzando i suoi indici con successo. Particolare, questo, al quale stanno lavorando tutti i comuni della provincia.

«In questi mesi gli impianti saranno sottoposti a manutenzione con interventi migliorativi - conclude Piazza - il rifiuto una volta trattato con la tritovagliatura verrà trasferito in un impianto idoneo fuori provincia nell'ambito regionale. In questa maniera continueremo a garantire i servizi così come stati assicurati fino ad oggi senza nessuna interruzione». Si chiude questa fase di incertezza con una soluzione tampone ma comunque risolutiva alla voce manutenzioni che risulta essere fondamentale per fare funzionare l'intero sistema. (*PID*)

«Niente inquinamento a Scicli»

«Asp e Arpa smentiscono in maniera categorica e inappellabile Goletta Verde di Legambiente». A darne notizia sulla qualità dell'acqua del litorale il sindaco Enzo Giannone e l'assessore all'ambiente Ignazio Fiorilla. «L'Arpa - spiega il primo cittadino - ha condotto un prelievo a 8 metri della battigia nello specchio di mare del lido Arizza, in direzione del torrente Modica-Scicli». «Le indagini non evidenziano condizioni di inquinamento - scrive l'Arpa - Le concentrazioni dei parametri determinati sul prelievo, delle acque del Torrente

Modica-Scicli - aggiunge Giannone -, effettuato a circa 60 metri dalla cosiddetta foce, nell'area dove il corso d'acqua in atto crea un fenomeno di lagunaggio senza sboccare a mare, sono coerenti con la condizione di ristagno delle acque e non evidenziano consistenti condizioni di inquinamento». Il sindaco si chiede «dove e quando Goletta Verde avrebbe fatto i prelievi e le relative analisi, mettendo in moto un meccanismo mediatico intollerabile e ingiusto a discapito dell'immagine della città di Scicli». (*LE*)

AMBIENTE DEPURATO

In contrada Berdia montagne di rifiuti «E' emergenza»

DANIELA CITINO

Quello che si presenta davanti agli occhi in contrada Berdia, nei pressi di Costa Fenicia alla fine della Sp 118 ha dello sconcertante quanto a disastro ambientale e emergenza sanitaria. "Sono tonnellate le quantità di polistirolo che si trova abbandonato all'interno di un boschetto di eucalipti, piccolo polmone verde, alla periferia di Scoglitti, a 2 km dalla frazione balenare" denuncia il gruppo di Fare Verde di Vittoria rimarcandone la gravità. "Siamo di fronte ad uno scempio ambientale di dimensioni immani non solo per la quantità del materiale abbandonato ma per la sua natura trattandosi di un materiale non più riciclabile e dunque non biodegradabile, con un impatto irreversibile sull'ambiente fino a quando qualcuno non



I rifiuti di contrada Berdia

provvederà a rimuoverlo" precisano gli ambientalisti che, legittimamente, ritengono si tratti di materiale proveniente dai vari vivai della zona.

"Il polistirolo - asseriscono i volontari di Fare Verde - potrebbe provenire dall'imballaggio di piantine e altri prodotti della lavorazione agricola nelle serre, con tutti i rischi di tracce contaminanti e pertanto è più che mai necessario un intervento urgente di bonifica e rimozione". Ma non solo questo a preoccupare gli ambientalisti. Da parecchi giorni infatti i pennacchi di fumo nero che intossicano le vite non sono più quelli provenienti dai "falò" di materiale plastico proveniente dalle serre. Al calare della luce sono anche i rifiuti abbandonati ad essere bruciati. ●

Accumuli da riportare nelle riviere Lanterna e Kamarina, interventi sospesi a causa del vento

Sabbia in strada a Scoglitti, via alla rimozione

I tre commissari: «Ma la pulizia dell'arenile avviene regolarmente»

VITTORIA

La sabbia si accumula nelle spiagge e nelle strade di Scoglitti. E oltre ai disagi soffia pure un vento di polemica. L'amministrazione comunale ha avviato i lavori di rimozione della sabbia in eccesso e di riposizionamento nei tratti di costa delle riviere Lanterna e Kamarina.

Il lavoro, atteso da settimane e invocato, a gran voce, dagli abi-

tanti della frazione, è iniziato ieri mattina. Purtroppo, a causa del vento, si è deciso di sospendere e di rinviare di qualche giorno. Si ricomincerà appena le condizioni climatiche lo permetteranno.

«L'intervento - hanno spiegato i tre commissari straordinari Filippo Dispenza, Gaetano D'Erba e Giovanna Termini - consentirà di liberare dagli accumuli di sabbia il lungomare e le strade. Era un intervento già calendarizzato da diversi giorni, ma non è stato effettuato prima a causa del forte vento che soffiava sul territorio».

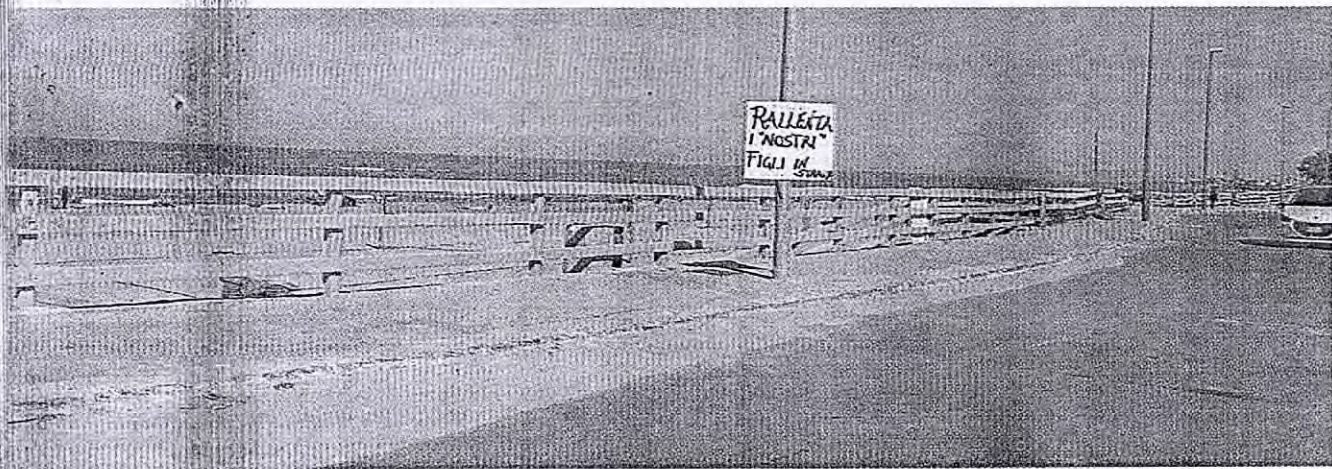
Alcuni interventi sono più semplici, altri, come quello nella spiaggia di Cammarana, sono più complessi, specie per ciò che attiene la pulizia della spiaggia.

«La pulizia - spiegano i tre commissari - viene fatta tenendo conto delle caratteristiche dell'arenile che, oltre ad avere particolari vincoli legati alla foce del fiume, è caratterizzato dalla presenza di grossi sassi che impediscono l'utilizzo di mezzi meccanici, tant'è che la pulizia viene eseguita manualmente. Riteniamo indegne e volgari le speculazioni di alcuni che, attraverso i social, me-

stano nel torbido e sferrano attacchi gratuiti e ingiuriosi pur sapendo che l'intervento di riposizionamento della sabbia non si poteva effettuare prima a causa delle avverse condizioni meteo e che la pulizia dell'arenile avviene costantemente».

Da più parti, nei giorni scorsi, sono stati invocati interventi più tempestivi per la pulizia delle spiagge e delle strade di accesso al litorale proprio in coincidenza con il periodo in cui è più alta la presenza di abitanti e villeggianti in una delle località balneari più frequentate della provincia. (FC)

La strada della morte rimane incontrollata e ad alto rischio



● Aumenta il traffico automobilistico la sicurezza no

● Da Vittoria a Scoglitti, un tratto segnato dagli incidenti, i cartelli dei cittadini

vittoriesi hanno già dimenticato ciò che è successo la sera dell'11 luglio e non hanno più memoria dello sterminio della famiglia Schiaccianoce una sera di novembre 2012, e nemmeno dei tanti incidenti mortali e no degli ultimi decenni. Si corre e si sorpassa a tutto gas, anche con i cellulari all'orecchio oppure intenti a chattare.

Può bastare una legge dello Stato e tutte le ordinanze emesse dalle istituzioni locali a sollevare da ogni respon-

sabilità le stesse istituzioni su ciò che accade in una strada comunale come la Vittoria-Scoglitti? No, se alle norme scritte non seguono i fatti: cioè i controlli, le sanzioni e i ritiri di patente. Inutili pure i 3 autovelox fatiscanti installati all'inizio di Vittoria, a metà tragitto e nelle vicinanze di Scoglitti, ammesso che funzionino o che non si trovino in riparazione. In un Comune sciolto per mafia lo Stato dovrebbe consentire a chi amministra il tempo

necessario per eliminare la mafia di superare la burocrazia: invece siamo al primo agosto e ancora non sono arrivati i 5 agenti di Polizia municipale che erano stati promessi. Sulla Vittoria Scoglitti, destinata a rimanere arteria svantaggiata, serve una pattuglia della Polizia municipale h24. Deve percorrere continuamente il tragitto, registrare l'andatura del traffico e intervenire con sanzioni e ritiri di patente. Non una volta ogni tanto, ma tutti i giorni. Solo così si educa la gente al rispetto del limite di velocità, 60 km orari. Nessuno è disposto a parlare al comando di Polizia municipale, ma nessuno può smentire che oggi, primo agosto, l'organico in servizio è di 32 unità al lordo di personale in ferie, in malattia o in 104. Si conferma che i vigili in divisa per una città di oltre 60 mila abitanti allo stato attuale sono circa 24! In 3 l'altro ieri hanno sprecato un paio d'ore per assistere la Capitaneria di porto che recuperava un tubo di ferro galleggiante al largo di Baia Dorica. Mentre nello stradale di Scoglitti e nel caotico centro della frazione marinara i vigili scarseggiano. Dopo il sacrificio dei due bambini molti cittadini hanno affisso dei manifesti ogni 50 metri. Il forte vento di questi ultimi giorni oltre a riempire il lungo mare di sabbia ha spazzato via i manifesti. Ne resiste uno sul palo della luce dove c'è scritto con il pennarello nero: "Rallenta, i "nostri" figli in strada". ●



Scarseggia la presenza di vigili e i cittadini mettono i cartelli (in alto)

GIUSEPPE LA LOTA

La strada comunale Vittoria-Scoglitti è pericolosa tanto quanto è forse più della via IV Aprile dove sono morti i cuginetti Alessio e Simone D'Antonio. Basta sostare ai lati della carreggiata 5 minuti almeno per vedere a quale andatura vanno automobilisti e motociclisti. Ci sono tratti dell'arteria urbana che sembrano l'autodromo del Mugello. Il lutto, si dice, dura 3 giorni. 1

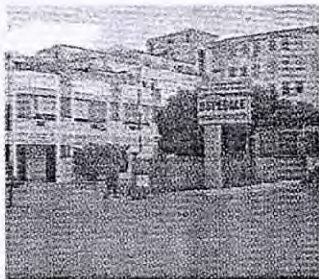
INTERVENTO IMMEDIATO ALL'OSPEDALE GUZZARDI

Aveva un'ischemia in corso: la diagnosi e le cure tempestive gli salvano la vita

I soccorsi. Trentaquattrenne, figlio di un medico, strappato all'infarto

La buona sanità non dovrebbe fare notizia perché di fatto dovrebbe rappresentare sempre la normalità se il sistema sanitario pubblico funziona, è efficiente e riesce a prestare correttamente le cure. Eppure a contraltare della malasanità che viene "sbattuta" molto spesso in prima pagina e talvolta prima ancora che il caso sanitario sia stato trattato dalla giustizia e abbia trovato il suo responso, è più che mai doveroso raccontare i casi di "buona sanità".

C'Ne è un recente esempio quanto accaduto ieri mattina presso il reparto di Neurologia del Guzzardi le cui cure fornite dallo staff di medici e personale sanitario con competenza e professionalità han-



L'ospedale Guzzardi

no permesso di salvare la vita, o comunque di scongiurarne le pericolose complicanze di un'ischemia, ad un giovane trentaquattrenne di Vittoria, a sua volta, fi-

glio di uno stimato medico della città. E infatti è stato proprio il padre del giovane 34 enne ad accorgersi che il figlio aveva in corso un'ischemia e grazie alla diagnosi tempestiva che lo stesso professionista ha immediatamente deciso di non perdere altro tempo conducendolo al nosocomio cittadino e, contemporaneamente, di allertare telefonicamente la stessa Unità operativa di Neurologia al fine di prepararsi ad accogliere il giovane infartuato. Le cure tempestive somministrate in reparto al giovane trentaquattrenne hanno successivamente fatto il resto e consentendogli un immediato recupero.

D. C.

SCOGLITTI

La disinfestazione parte oggi

Il Comune ha programmato in tutto il territorio di Scoglitti un intervento di disinfestazione contro insetti volanti (zanzare vespe e mosconi) e striscianti (blatte, zecche e ragni). Le operazioni, che saranno effettuate dalla Tech Servizi, saranno articolate in due giornate. Oggi saranno interessate Costa Esperia, Costa Ellenica, Riviera Mediterranea, Sabbia d'Oro, Costa Eubea, Costa Fenicia, Baia Dorica, Riviera Gela e l'abitato di Scoglitti fino alla Via Pescara (compresa). Nella giornata domani l'intervento verrà effettuato a Scoglitti centro e nella zona della Riviera Cammarana. Durante la disinfestazione, che avverrà di notte, dall'una alle cinque, si raccomanda ai cittadini di tenere le finestre chiuse e di non lasciare all'esterno panni stesi e alimenti.